

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto Denominazione chimica Denominazione commerciale Sinonimi d'uso più comune Reach Substance IUPAC Num. Registrazione REACH C.A.S. Registry Number EINECS Number Num. Registrazione REACH C.A.S. Registry Number EINECS Number	Perossido di DiBenzoile, polvere, al 50% in DicicloEsilFtalato Perossido di DiBenzoile, al 50% in DicicloEsilFtalato PROMOX P700PW Dibenzoyl peroxide, Diphenylperoxyanhydride Miscela di Sostanze Monocostituite – Diphenylperoxyanhydride e Dicyclohexyl phthalate 01-2119511472-50-XXXX 94-36-0 Formula C ₁₄ H ₁₀ O ₄ Formula (C ₆ H ₅ CO) ₂ O ₂ 202-327-6 IUPAC Name Diphenylperoxyanhydride Dicyclohexyl phthalate - Sostanza Monocostituita 01-2119978223-34-XXXX 84-61-7 Formula C ₂₀ H ₂₆ O ₄ Formula 201-545-9 IUPAC Name Dicyclohexyl phthalate
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Uso Industriale/Professionale – Inziatore di Polimerizzazione di resine poliesteri – Agente chimico Indurente, Inziatore di Polimerizzazione. Usi secondo Reach: Uso come iniziatore di polimerizzazione/agente indurente. SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione. Uso come agente indurente di resine poliesteri insature. SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato). Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza. Usi secondo Reach: Produzione. Impiego come intermedio di sintesi (SCC). Formulazione di preparati a base di DB Perossido. Uso Industriale per la polimerizzazione. Uso Professionale per la polimerizzazione. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Persona competente MSDS	PROMOX S.p.A. Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiuno (VA) Tel. +39/0332/648380 Fax +39/0332/648105 e-mail: info@promox.eu info@promox.eu Object: MSDS Ultima Edizione: Rev. 04 - 21.04.2011
1.4	Numero telefonico di emergenza	In caso di intossicazione telefonare a: CENTRO ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA TEL. +39/02/66101029 PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24 TEL. +39/0332/649267

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione
 Dir. 1999/45/CE
 Direttiva 67/548/CE


O - Comburente



Xn - Nocivo



Xi - Irritante



N - Pericoloso per l'ambiente

Frasi R

R3, R7, R36, R43, R50/53, R62. Per altre informazioni vedere Sezione 15.

Rischi principali

Grande rischio d'esplosione per urto, attrito, in presenza di fuoco o altre fonti d'infiammazione. Può provocare un incendio. Irritante per gli occhi. Può causare sensibilizzazione in caso di contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di ridotta fertilità.

Rischi secondari

Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore.

Classificazione
Regolamento 1272/2008/CE:

Perossido Organico di Tipo

EF H242

Skin Sensitization

1 H317

Eye irritation

2 H319

Reprotoxicity

2 H361

Acquatic Acute

1 H400

Aquatic Chronic

3 H412


 2.2 **Elementi dell'Etichetta**

Etichettatura
Reg. CE N. 1272/2008
Pittogrammi

Avvertenza:
Pericolo - Danger



Parola segnale/Frase(i) di pericolo (GHS)

H- Codice
Indicazioni di pericolo

H242: Rischio d'incendio per riscaldamento. **H317:** Può provocare una reazione allergica cutanea. **H319:** Provoca grave irritazione oculare. **H361:** Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. **H400:** Molto tossico per gli organismi acquatici. **H412:** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P- Codice
Consigli di prudenza

P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. **P210:** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare. **P220:** Tenere e/o conservare lontano da acidi, basi, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti, materiali combustibili, inquinanti. **P234:** Conservare soltanto nel contenitore originale. **P261:** Evitare di respirare i vapori. **P262:** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P264:** Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. **P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. **P304 + P340:** IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **P303+P361+P353:** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. **P305+P351+P338:** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Continuare a sciacquare. **P333+P313:** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. **P360:** Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti. **P403+P235:** Conservare in luogo ben ventilato. **Conservare in luogo fresco.** **P411+P235:** Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. **P420:** Non miscelare direttamente con acceleranti di perossidi e/o agenti riducenti. **P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi segnalare in etichetta: da

Perossido di DiBenzoile CAS 94-36-0 – DicicloEsilFtalato CAS 84-61-7.

Effetti negativi sulla salute: Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie. Contatto con la pelle: Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi. Possibile rischio di ridotta fertilità. Conseguenze sull'ambiente: Molto tossico per i pesci. Altamente tossico per la dafnia. Molto tossico per le alghe. Intrinsecamente biodegradabile. Moderatamente bioaccumulabile.

2.3 Altri Pericoli

Perossido di DiBenzoile: Effetti negativi sulla salute: Contatto con la pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Dermatiti possibili per contatto ripetuto Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi. Conseguenze sull'ambiente: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Idrolisi rapida. Pericoli fisici e chimici: Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Dicroilossilfthalato: Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Rischio d'incendio per riscaldamento. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con ammine, ossidanti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, ossigeno liquido, acido nitrico, ozono, acidi minerali. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.

Risultati della valutazione PBT e vPvB :

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo l'Allegato XIII della normativa REACH, questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT e vPvB.





SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Sostanze/Miscela

Miscela di due Sostanze Monocostituite Solide. DiBenzoil Peroxide e in Dicroilossilfthalato.



BENZOILE PEROSSIDO - PEROSSIDO DI DIBENZOILE

49 - 51 % w/w

CAS N.	94-36-0	UN N.	3108	EINECS (CE)	202-327-6	Index n°	617-008-00-0
Simboli :	E, Esplosivo; Xi, Irritante; O, Comburente;			FraSI R: R3, R7, R36, R43, R50/53.		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :	   			Organic Peroxide	B	H241	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119511472-50-XXXX
				Skin Sensitization	1	H317	
				Eye Irritation	2	H319	
				Acquatic Acute	1	H400	

DICICLOESILFTALATO

49 - 51 % w/w

CAS N.	84-61-7	UN N.	----	EINECS (CE)	201-545-9	Index n°	n.d
Simboli :	Xn - Nocivo			FraSI R: R43, R62, R53.		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli:	 			Skin Sensitization	1	H317	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119978223-34-XXXX
				Reprotoxicity	2	H361	
				Aquatic Chronic	3	H412	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute ed i sintomi riferirsi alla sezione 11.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). **Sintomi ed effetti:** Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Poco o non nocivo per inalazione. Poco o non nocivo per ingestione. Poco o non nocivo per contatto con la pelle. Irritante per gli occhi.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Pronto Soccorso – Inalazione** Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).
Inviare immediatamente al pronto soccorso.
- Pronto Soccorso – Pelle** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione).
- Pronto Soccorso – Occhi** Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Tenere le palpebre separate durante il lavaggio per assicurare lo sciacquo con acqua dell'intera superficie dell'occhio e delle palpebre. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.
- Pronto Soccorso – Ingestione** Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. In caso di disturbi : Consultare un medico.
In generale: Rivolgersi immediatamente ad un medico.
Se inghiottito, non indurre vomito. Non tentare di provocare il vomito, sciacquare abbondantemente la bocca e le labbra con acqua se la persona è cosciente, poi ricoverare all'ospedale. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.
- Pronto Soccorso – Consigli**

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

- Segnali/Sintomi di sovrapposizione** di
Rivolgersi immediatamente ad un medico. **Contatto con la pelle:** In generale: Rivolgersi immediatamente ad un medico. **Contatto con gli occhi:** Irritante per gli occhi. Salute: Possibile rischio di ridotta fertilità.
Inalazione: Poco nocivo per Inalazione. Possibile irritazione delle vie respiratorie. **Ingestione:** Poco Nocivo per ingestione. **Contatto con la pelle:** Poco nocivo per contatto con la pelle. Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Contatto con gli occhi:** Irritante per gli occhi. Salute: Possibile rischio di ridotta fertilità.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico:** Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Contattare un Centro Antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento. Trattare ogni effetto ulteriore in modo sintomatico.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

- Mezzi di Estinzione** **Mezzi di Estinzione Adeguati:** acqua nebulizzata, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravvento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non eseguire operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Getto d'acqua Diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Il prodotto brucia violentemente (proteggersi da possibili schizzi). Può provocare l'accensione di materie combustibili. Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. Decomposizione termica in prodotti infiammabili: Anidride carbonica (CO₂), Acido benzoico, Benzene, Benzoato di fenile, Difenile. Per combustione formazione di prodotti tossici: Ossidi di carbonio. Evitare di respirare i Fumi/Vapori. Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. L'esposizione ai prodotti di combustione e/o decomposizione può comportare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei

Altre Raccomandazioni	contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento.
Pericolo d'incendio e di esplosione	In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Non permettere che l'acqua utilizzata per spegnere un incendio finisca nelle fognature o in corsi d'acqua. ATTENZIONE: si può riaccendere. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi/vapori.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA – RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per personale non addetto all'emergenza: Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. **Per personale addetto all'emergenza:** Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro in caso di ventilazione insufficiente. Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravvento. Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.
- 6.2 Precauzioni Ambientali
Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Non reintrodurre il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Utilizzare utensili antiscintilla. Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
Manipolazione
Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: Perossidi organici Solidi/Pasta. Esplosivi. Irritanti. Sensibilizzanti. Pericoloso per l'ambiente. Provvedere un'adeguata ventilazione e aspirazione in prossimità delle apparecchiature. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali e composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi). Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere

Paragrafo 10. I materiali idonei che possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto.

- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
- ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
- ✓ Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
- ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali, ben chiusi ed etichettati.
- ✓ Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.

Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto

- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
- ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
- ✓ **Temperatura di stoccaggio: > 05 °C T < 30 °C.**

Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, Basi forti, Agenti ossidanti, Metalli in polvere, Agenti ossidanti forti, Metalli, Ferro, Rame, Ammine, Acidi forti, Agenti riducenti, Metalli pesanti, Materie organiche, Alcoli, permanganati, ad esempio permanganato di potassio, Nichel, Ottone, Ferro. Prodotti incompatibili: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, basi forti, Ammine, sali metallici di transizione, composti di metalli pesanti, metalli pesanti, (rischio di decomposizione esotermica).

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti di esposizione

PEROSSIDO DI BENZOILE

DICICLOESILFTALATO

Valori limiti Biologici

PEROSSIDO DI BENZOILE

DICICLOESILFTALATO

	OEL-IT	TLV-TWA	TWA	STEL
PEROSSIDO DI BENZOILE			5 mg/m ³	----
DICICLOESILFTALATO	ACGIH	TLV-TWA	5 mg/m ³	----

Nessun valore limite biologico di esposizione
Nessun valore limite biologico di esposizione

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists.
OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

PEROSSIDO DI BENZOILE - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	11,75 mg/m ³ (LT, SE)	Val. Qualitativa	6,6 mg/kg bw/day (LT, SE)
Consumatori	2,9 mg/m ³ (LT, SE)	1,65 mg/kg bw/day (LT, SE)	3,3 mg/kg bw/day (LT, SE)

DICICLOESILFTALATO - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	35,2 mg/m ³ (LT, SE)	Val. Qualitativa	0,5 mg/kg bw/giorno (LT, SE)
Consumatori	0,87 mg/m ³ (LT, SE)	0,25 mg/kg bw/giorno (LT, SE)	0,25 mg/kg bw/giorno (LT, SE)

LE: Effetti locali, SE: Effetti sistemici, LT: A lungo termine, ST: A breve termine

* DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.

** Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. *** Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). **** La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

	PEROSSIDO DI BENZOILE	DICICLOESILFTALATO
Acqua - Acqua dolce (Freshwater)	0,000602 mg/l	0,00362 mg/l
Sedimento - Acqua dolce	0,338 mg/kg dw	1,06 mg/kg dw
Acqua marina(Marine Water)	0,000602 mg/l	0,000362 mg/l
Sedimento - Acqua marina	0,0338 mg/kg dw	0,106 mg/kg dw
Acqua (Uso rilascio)	0,602 mg/l	0,0362 mg/l
Effetti sugli impianti WWTP	0,35 mg/l	10 mg/l
Suolo	0,0758 mg/kg dw	0,21 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controllo Esposizione Professionale. Misure di Natura Tecnica.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare un respiratore autonomo. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

Protezione Personale

(a) Protezione Respiratoria (EN 141, EN 143, 14387)

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.). Filtri per Gas/Vapori EN 143. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non

<p>Protezione Mani (EN 374)</p> <p>(b)</p> <p>(c) Protezione Occhi e Viso (EN 166)</p> <p>(d) Protezione Pelle e Corpo (EN 14605)</p> <p>Misure di igiene</p> <p>(e)</p> <p>Controlli Ambientale</p>	<p>Esposizione</p>	<p>occorre un respiratore. Verificare Gli scenari di Esposizione. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A): European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.</p> <p>Guanti con adeguata resistenza chimica conformi a EN374 e con specifica attività di formazione. Efficacia Protezione Cutanea: 95%. Materiale: gomma butilica, Neoprene, gomma sintetica, PVC, spessore del guanto: 0,5 mm Tempo di penetrazione:>= 8 h (90% di protezione). Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.</p> <p>Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.</p> <p>Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.</p> <p>Misure Igieniche: Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.</p> <p>L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.</p>
--	--------------------	---

SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa	-	Solido, cristallino
Colore	-	Bianco
Odore	-	Simile ad un Estere, Aromatico
Sostanza	-	Organica
Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
pH (in soluzione acquosa) - EPA OPPTS 830.7000	-	Non disponibile
Punto/intervallo di fusione - EPIWIN (v. 4.00)	°C	103 - 108°C Si decompone prima di sciogliersi.
	DICYCLOESIL PHTHALATE	61 - 65 °C
Punto/intervallo di fusione - Promox	°C	----
	DICYCLOESIL PHTHALATE	220 (10mmHg) °C
Punto/intervallo di ebollizione	°C	Non applicabile si decompone per riscaldamento
Densità relativa DIN ISO 3507109	g/cm ³	0,640 – 0,680 g/m ³ , a 20 °C
Densità relativa UNI EN ISO 12185:1999 a 20°C	d 20/20	----
Pressione vapore – EPIWIN (v. 4.00) Pa	PEROSSIDO DI DIBENZOILE	0,009 Pa , a 25 °C
	DICYCLOESIL PHTHALATE	0.06mmHg (150°C) torr (@ 20 °C)
Coefficiente di ripartizione OECD 117	PEROSSIDO DI DIBENZOILE	log Kow : 3,2 , a 25 °C (OCDE 117)
Idrosolubilità	PEROSSIDO DI DIBENZOILE	0,35 mg/l a 20 °C
Solubilità in Solventi Organici - CIPAC MT 181 Reach R.	g/l	Solubile - Solubile nella maggior parte dei solventi organici (Chetoni, Esteri, Idrocarburi Aromatici).
Tensione Superficiale EU Method A.5	mN/m	----
Flash Point - ISO 3679 – Closed Cup	°C	Superiore a SADT value, SADT > 50°C
Autoinfiammabilità EU Method A.15	PEROSSIDO DI DIBENZOILE	80°C - Dibenzoil Perossido
	DICYCLOESIL PHTHALATE	207 °C
Infiammabilità – Contatto con Acqua	°C	Negativa.
Infiammabilità	°C	Non pertinente
Self-ignition temperature	°C	Non Applicabile
Proprietà esplosive – EU Method A.14		Esplsoivo allo stato secco, Elevato rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione. La sostanza o la miscela è un perossido organico classificato come tipo E.
Proprietà Ossidanti/Comburenti	----	Non pertinente, Perossido organico
Costante di Dissociazione – SPARC	pKa 20°C	Non disponibile
Viscosità a 20 °C OECD GuideLine 114	mPa·s	Pasta Tixotropica
	DICYCLOESIL PHTHALATE	223 cps (65°C) (@ No Data Available)
Viscosità a 20 °C UNI EN ISO 3104:2000 a 20°C	mm ² /s	Non disponibile
Costante della legge di Henry at 25°C	Pa m ³ /mole	Non disponibile
Stabilità in solventi organici		Stabile nei corrispettivi agenti diluenti
Contenuto di COV (VOC)	% w/w	----

9.3 Altre informazioni

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature)	°C	> 70°C
Contenuto in Ossigeno attivo	%	3,2 - 3,4 %
Contenuto in Perossido	%	49 - 51%
Miscibilità con altri solventi	-	Vedere paragrafo 10

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA' DEL PREPARATO

10.1	Reattività	Prodotto stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione. Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Tenere lontano dal calore e da fonti di ignizione (rischio di decomposizione esotermica). Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili.
10.2	Stabilità Chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Perossido organico Ad alta temperatura: rischio di reazione violenta (decomposizione). Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Materiali Incompatibili: Acetone, Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici). Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio.
10.4	Condizioni da Evitare	Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da sali metallici, Metalli, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Non mescolare direttamente con acceleranti di perossidi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Proteggere dal gelo. Tenere lontano dal calore e da fonti di ignizione (rischio di decomposizione esotermica). Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.
10.5	Materiali incompatibili	Il Contatto, specie se prolungato, Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi, Basi, Ammine, sali metallici di transizione, Composti di zolfo, Ruggine, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata), Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici).
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori Irritanti. Temperatura di decomposizione: a partire da 105°C. Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi., Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici, Anidride carbonica (CO2), Acido benzoico, Benzene, Benzoato di fenile, Difenile

SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici. Per la sua composizione, può essere considerato come: Poco nocivo per inalazione, Nocivo per ingestione. Poco nocivo per contatto con la pelle. Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione. Sensibilizzante cutaneo. Irritante per gli occhi. I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

PEROSSIDO DI DIBENZOILE

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 orale (dose letale - ratto)	> 5000 mg/Kg bw
Tossicità Acuta - Dermico	LD50 Pelle (dose letale - ratto)	Poco o non nocivo per contatto con la pelle Penetrazione cutanea possibile,
Tossicità Acuta - Inalazione	Nessuna mortalità/4 Ora/ratto: 24,3 mg/l (Metodo: OCDE 403) (Polveri)	Dermatiti possibili per contatto ripetuto.
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Sull'animale: Non irritante per la pelle (su coniglio).
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Irritante per gli occhi (su coniglio)
Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria	Sensibilizzante cutaneo (Metodo: OCDE 406 Buehler, porcellino d'India) Forte sensibilizzante cutaneo (Metodo: OCDE 429 LLNA) Test di Ames in vitro: Inattivo	
Mutagenicità	Test di Ames in vitro: Inattivo (Metodo: OCDE 471) Test di mutazioni geniche in vitro su cellule di mammiferi: Inattivo (Metodo: OCDE 476) Test di aberrazione cromosomica in vitro su cellule di mammiferi: Inattivo (Metodo: OCDE 473)	
Cancerogenicità	Esperimenti "in vivo" non hanno mostrato cambiamenti a livello di cromosomi. Assenza di effetti cancerogeni	

Tossicità riproduttiva Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per la riproduzione. Assenza di effetti tossici sulla fertilità, NOAEL: 1000 mg/kg (Metodo: OCDE 422, ratto, Orale). Ad alte dosi: Ritardo della crescita fetale, NOAEL: 500 mg/kg (Metodo: OCDE 422, ratto, Orale)

(STOT) - esposizione singola Inalazione Irritante per naso, gola e vie respiratorie (> 12 mg/m³)
Orale: Organi bersaglio: Testicoli, NOAEL= 1000 mg/kg/d (ratto, 1 Mesi) Modalità d'applicazione: Ingestione Tempo di esposizione: 29 d Metodo: OECD TG 422 Sintomi: Nessun effetto collaterale.

(STOT) - esposizione ripetuta Nessun dato disponibile

Pericolo in caso si Aspirazione Nessun dato disponibile

Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione: Poco nocivo per inalazione. **Ingestione:** Poco nocivo per ingestione. **Contatto con la pelle:** Non irritante per la pelle. Sensibilizzante cutaneo. **Contatto con gli occhi:** Irritante per gli occhi.

Segni e sintomi di esposizione: Inalazione: Non sono disponibili dati. **Ingestione:** Non sono disponibili dati. **Contatto con la pelle:** Non sono disponibili dati. **Contatto con gli occhi:** Non sono disponibili dati.

DICICLOESILFTALATO

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (ratto)	> 2000 mg/Kg bw – Polvere Cristallina
Tossicità Acuta - Inalazione	LD50 (ratto)	----
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (coniglio)	> 2000 mg/Kg bw
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Non Irritante
Potere Irritante - Pelle	(Guinea pig)	Non Irritante
Mutagenicità	In vitro mammalian chromosome aberration test:	Negativo
	In vitro mammalian cell gene mutation assay:	Negativo
Sensibilizzazione della pelle	Salmonella typhimurium con o senza attivazione metabolica. Risultato:	negativo
Cancerogenicità	OECD Guid. 442B (Skin Sensitization)	Positivo
		Assenza di effetti cancerogeni
	OECD 416 (Two-Generation Repr. Toxicity Study) NOAEL:	240 ppm (16-21 mg/kg bw/d)
Tossicità riproduttiva	Qualche prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, e / o sullo sviluppo, sulla base di esperimenti su animali. Sospettato di nuocere alla fertilità. Repr. Tox 2	
Teratogenicità	OECD 414 LOAEL 250 mg/kg bw/day (actual dose received).	
(STOT) - esposizione singola Inalazione		Nessun dato disponibile
(STOT) - esposizione ripetuta	NOAEL: Ratto, maschio e femmina: 50 mg/kg Modalità d'applicazione: Ingestione Tempo di esposizione: 90 d Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD	
Pericolo in caso si Aspirazione		Nessun dato disponibile
Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:	Possibili effetti irritanti. Ingestione: Nessun dato disponibile. Contatto con la pelle: Non irritante. Contatto con gli occhi: Leggera irritazione agli occhi. Fertilità: NOAEL oral, Rat: 16 - 21 mg/kg/d.	
Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:	Nessun dato disponibile. Ingestione: Nessun dato disponibile. Contatto con la pelle: Nessuna irritazione della pelle. Contatto con gli occhi: Nessun dato disponibile.	

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Inserita indicazione **Non Applicabile** quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è adeguata alla natura chimica della sostanza. Inserita indicazione Non Disponibile quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è stata determinata sperimentalmente o quando i dati presenti in letteratura non forniscono informazioni sulla sostanza/miscela testata. Il Regolamento CE 1907/2006 ed il CE 453/2010 Reach stabiliscono che le informazioni inserite nella presente sezione devono essere in linea con quelli forniti ad ECHA nel dossier di registrazione.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.0 Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Environmental Effects: Very toxic to fish. Very toxic to daphnia. Very toxic to algae. Inherently biodegradable. Potentially bioaccumulative. Ecotoxicological data of the individual components of the preparation are:

PEROSSIDO DI DIBENZOILE

12.1 Tossicità acuta EC50 batteri 30 minuti	35 mg/l (OCDE 209, Inibitore di respirazione)
Tossicità acuta EC50 Algae (Pseudokirchneriella 72h)	0,0711 mg/l Molto tossico. OECD 201
Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h)	0,110 mg/l Altamente tossico per la dafnia. OECD 202
Tossicità acuta LC50 pesci (Oncorhynchus mykiss 96h)	0,0602 mg/l Tossico per i pesci. OECD 203
12.2 Persistenza e degradabilità	68 % dopo 28 d (Metodo: OCDE 301 D) Idrolisi rapida in Acqua Tempo di semi-vita: 2,4 Ora a 50 °C e pH 7 Tempo di semi-vita: < 1 d a 25 °C e pH 7
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow: 3,2 (Metodo: OCDE 117)
12.4 Mobilità nel suolo	Suolo Forte adsorbimento. Nel suolo e nei sedimenti: Forte adsorbimento, log Koc: 3,8 (Metodo: OCDE 121)
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.
12.6 Ulteriori informazioni	Nessun dato Disponibile.

DICICLOESILFTALATO

12.1 Tossicità acuta EC50 batteri 3 ore	>100 mg/l (OCDE 209, Inibitore di respirazione)
Tossicità acuta EC50 Algae (Pseudokirchneriella 72h)	>2 mg/l - OECD 201
Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h)	>2 mg/l - OECD 202
Tossicità acuta LC50 pesci (Oryzias latipes 96h)	>2 mg/l - OECD 203
	Nessuna tossicità nel limite di solubilità

REVISIONE N° 05	DEL 01.04.2014	PROMOX P700PW
-----------------	----------------	----------------------





12.2	Tossicità cronica crostacei (Daphnia magna 21 d)	NOEC: 0,181 mg/l
12.3	Persistenza e degradabilità	Rapidamente biodegradabile Biodegradazione: 68,5% 28 d
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow: 3,2 (Metodo: OCDE 117) BCF: 90,9 QSAR Calculation
12.4	Mobilità nel suolo	Suolo Forte adsorbimento. Nel suolo e nei sedimenti: Forte adsorbimento, log Koc: 4,12.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.
12.6	Ulteriori informazioni	----

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo l'Allegato III della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.
	<p>Manipolazione dei Residui A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguito attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti con classificazione di rifiuto pericoloso secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/118/EC. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Non gettare i residui nella fognatura. Eliminare il prodotto per incenerimento dopo diluizione con un solvente infiammabile adatto (in accordo con quanto previsto dai regolamenti locali e nazionali). Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox.</p> <p>Eliminazione Imballi Vuoti Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006, Direttiva 2001/118/EC.</p> <p>Smaltimento del Prodotto Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua. Si consiglia di interpellare il proprio smaltitore autorizzato per verificare il corretto EWC-Number (Decisione 2001/573/EC, Direttiva 2006/12/EEC, Direttiva 94/31/EEC).</p> <p>Altre Informazioni Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.</p>

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU	UN 3106	UN 3106	UN 3106	UN 3106
14.2	UN proper Shipping Name Nome di Spedizione dell'ONU	UN 3106, PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO (DIBENZOYL PEROXIDE, 5.2, P1, (D)). PERICOLOSO PER L'AMBIENTE		UN 3106, ORGANIC PEROXIDE TYPE D, SOLID (DIBENZOYL PEROXIDE, 5.2, P1). MARINE POLLUTANT	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto				
	Codice di Classificazione	P1	P1	P1	P1
14.4	Gruppo d'imballaggio:	----	----	----	----
14.5	Pericoli per l'ambiente	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS		MARINE POLLUTANT	
	Marine pollutant:	----	----	None	None
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Perossido Organico		Warning: Organic peroxides	
	Rischi sussidiari:	Nessuno		None	
	Codice EMS:	EmS: F-J, S-R			
	ADR/RID Num. Pericolo	Haz. Id. Number --	----	----	----

	Restrizione nelle gallerie	Tunnel Code: D	Tunnel Code: D	----	----
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non Applicabile		Not applicable.	
	Informazioni Aggiuntive	----	----	----	----

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedi capitolo: 6, 7 e 8.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali pertinenti:

D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. DiBenzoile Perossido: Seveso Substance, Esplosivo Categoria 3. Pericoloso per l'ambiente 9a.

D.Lg.vo 81/08

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A).

Classe di contaminazione dell'acqua (WGK - Germania) - Water hazard class.

Water hazard class 2 (German Regulation) (AutoClassificazione - Self-assessment): WGK 2 = wassergefährdend, - VwVwS A4. Classe di pericolosità acquatica 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso Non smaltire il prodotto nelle falde freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di piccole quantità di perdite nel sottosuolo .

BGV B4 organische Peroxide. (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

BG-Merkblatt M001 beachten (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Produkt unterliegt nicht dem Sprengstoffgesetz (SprengG). (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Störfallverordnung Anhang I (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Gefahrengruppe nach § 3 BGV B4: (Requisiti per la regolamentazione tedesca) II (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Reg. CE 1907/2006

Nessuna.

Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

Nessun ingrediente incluso.

Candidate List Substances according to REACH, Article 56

Nessun ingrediente incluso.

Sostanze soggette ad Autorizzazione Allegato XIV Reach

Nessun ingrediente incluso.

European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)

Tutti i componenti inclusi in European EINECS Inventory.

Status of Carcinogenicity

Not recognized as carcinogen by the IARC, NTP, and OSHA.

Norme internazionali e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ D.Lgs.334/1999 e successive modifiche.
- ✓ Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento N. 273/2004 relativo ai precursori di droghe, Categoria 3: butanone; metililchetone Numero 2914-12-00
- ✓ Decreto Legislativo n. 152, 3/04/2006. Norme in materia ambientale.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE).
- ✓ D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;
- ✓ Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.
- ✓ Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi **Non applicabile**.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la Sostanza Monocostituita (Perossido di Dibenzoile) è stata eseguita una valutazione di rischio (CSA) ed anche per la sostanza Monocostituita DicicloEsilFtalato. La miscela delle due sostanze non è stata ancora valutata. Il CSA è documentato nel Rapporto di Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report – CSR) e l'ES finale sono inoltre comunicati lungo la catena di approvvigionamento tramite le SDS estese.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Nome Chimico	Direttiva 1967/548/CEE [DSD]	Regolamento No 1272/2008
PEROSSIDO DI DIBENZOILE (CAS 94-36-0)	R3, R7, R36, R43, R50/53. Rischio d'esplosione per urto, attrito, in presenza di fuoco o altre fonti d'infiammazione. Può provocare un incendio. Irritante per gli occhi. Può causare sensibilizzazione in caso di contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	H241, H317, H319, H400. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici.
DICICLOESILFTALATO (CAS 84-61-7)	R43, R53, R62. Può causare sensibilizzazione in caso di contatto con la pelle. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di ridotta fertilità.	H317, H361, H412. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

REGOLAMENTO REACH: Questa scheda è stata redatta il 01.04.2014 sulla base di quanto disposto dal Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), come attuato dalla Legge 6 aprile 2007, n. 46 e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008 Annex VI. Scheda di Sicurezza d'accordo con Annesso II del Regolamento (CE) n°. 1907/2006 (REACH). Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei prodotti.

Riferimenti bibliografici: IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number 01-2119514691-43-XXXX. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition. **Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi** dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: P700PW.

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Acronimi

ADN: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne); **ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada); **ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM). **ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists; **BCF:** BioConcentration Factor. **BOD:** Biochemical Oxygen Demand. **BW:** Peso del corpo. **CL50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui); **CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio); **COD:** Chemical Oxygen Demand. **CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report); **DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui); **DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto). **DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto); **EC(0/50/100):** Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui). **EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio). **DW:** Peso a secco. **IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro); **IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo); **ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile); **IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui). **Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo); **LCLo:** Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale). **LD (0/50/100):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui). **LOAEL:** Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL). **LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto). **N.A.:** Non applicabile. **N.D.:** Non disponibile. **NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti). **NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti). **PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulante e tossico); **PNOS:** Particulates not Otherwise Specified **PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti); **RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose); **STEL:** short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine); **STOT SE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola. **STOT RE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta. **ThOD:** Theoretical Oxygen Demand. **TLV:** threshold limit value (soglia di valore limite); **TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo); **UE:** Unione Europea; **vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.a., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.a.. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile.

L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Modifiche effettuate rispetto alla precedente edizione: Introduzione criteri e modifiche in conformità al Reg. CE 1907/2006 e successive modifiche.

PROMOX S.p.A.

Via A. Diaz, 22/a
tel. +39/0332/648380

21038 Leggiano (VA)
fax +39/0332/648105

Numero di Emergenza

+39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

e-mail: info@promox.eu

Sito Internet: <http://www.promox.eu>

Storico

Revisione 05

Data Revisione

01.04.2014

Data Stampa

01.04.2014

Contatti Responsabile MSDS – Oggetto: MSDS

info@promox.eu